

TURISTI DISABILI COSTRETTI AD ABBANDONARE GLI HOTEL INACCESSIBILI. ANMIC INTERVIENE PER GARANTIRE LE PARI OPPORTUNITA'



**UFFICIO NAZIONALE
ANTIDISCRIMINAZIONE ANMIC**



Nell'estate del 2023 le vacanze delle persone con disabilità sono state ancora una volta contraddistinte da discriminazioni, disuguaglianze e umiliazioni di vario genere. Questi episodi incresciosi mettono in luce la necessità urgente di un cambiamento culturale e di un impegno concreto da parte delle strutture ricettive per garantire l'accessibilità di tutti. Uno dei casi emblematici giunti all'Ufficio Antidiscriminazione riguarda un turista disabile che ha dovuto abbandonare un albergo in Versilia a causa

dell'inaccessibilità della sua camera. Nonostante la promozione online dell'hotel come accessibile alle persone con disabilità motoria, il signore si è trovato costretto a rinunciare alla vacanza perché la porta della camera a lui assegnata era così stretta da non permettere l'ingresso della sua carrozzina. Questo è un esempio lampante di come le promesse di accessibilità spesso non corrispondano alla realtà.

Il secondo caso, dalla Valle d'Aosta, non è meno allarmante. Il sig. Paolo, un altro turista disabile è stato costretto ad abbandonare un albergo dopo essere giunto alla struttura e aver scoperto una lunga scalinata che conduceva alla reception impedendo l'accesso alla carrozzina. <<La soluzione offerta dallo staff, ossia sollevare a mano la mia sedia a rotelle per arrivare alla reception, non solo era umiliante ma anche pericolosa!>>, lamenta ad ANMIC il sig. Paolo. Questo evento illustra la mancanza di sensibilità e preparazione del personale delle strutture ricettive ad affrontare le esigenze delle persone con disabilità.

È preoccupante che episodi come questi stiano diventando sempre più comuni. ANMIC ha prontamente scritto alle direzioni degli alberghi coinvolti, segnalando le umiliazioni subite dai turisti disabili e chiedendo di predisporre l'abbattimento delle barriere architettoniche e, nel frattempo, prendere provvedimenti immediati: è indispensabile comunicare quanto prima e pubblicizzare online la non accessibilità delle strutture per le persone con disabilità motoria affinché non si ripetano queste disavventure.

Solo attraverso la sensibilizzazione, l'educazione e l'azione concreta possiamo sperare di eliminare queste barriere e garantire un turismo veramente inclusivo per tutti.



antidiscriminazione@anmic.it